

COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO

Provincia di Verona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Ghinellato

Dott. David Tessari

Rag. Cristina Zarpellon

Comune di Mezzane di Sotto
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 4 dicembre 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Mezzane di Sotto (VR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Crinellato

Dott. David Tessari

Rag. Cristina Zarpellon

Zarpellon

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Mezzane di Sotto nominato con delibera Consiglio dell'Unione di Comuni Verona Est nr. 5 del 09.07.2015

- ha ricevuto in data 23 novembre 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 16 novembre 2017 con delibera n. 93 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati;
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo la modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e punto 9/5 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - h) l'elenco degli indirizzi Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, del rendiconto delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - m) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - n) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - o) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 48 D.L. n. 112/2008;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- I documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 567 dell'art.1 della Legge 286/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

AGGIORNAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2018-2020.

L'Organo di revisione precisa che gli stanziamenti assestati riportati nelle tabelle riferite al bilancio 2017 sono riferiti alla data di assunzione della deliberazione della Giunta Comunale.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 29 aprile 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 18 aprile 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	31/12/2016
di cui:	732.641,01
a) Fondi vincolati (Fede)	139.122,87
b) Fondi accantonati	137.671,99
c) Fondi destinati ad investimento	180.162,55
d) Fondi liberi	275.683,60

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate:

- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- non risultano passività potenziali probabili per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2018/2020.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata. Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT.	DEMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	49623,39			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	65055,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	964.300,00	982.300,00	982.300,00	977.300,00
2	Trasferimenti correnti	69.300,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00
3	Entrate extratributarie	481.643,87	495.399,20	490.809,00	491.546,00
4	Entrate in conto capitale	685.901,79	615.746,50	130.750,00	86.750,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accessione prestiti	98.720,00	100.000,00	98.000,00	-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
8	Entrate per conto terzi e partite di giro	346.000,00	356.000,00	336.000,00	336.000,00
	TOTALE	2.845.865,16	2.911.445,70	2.399.659,00	2.203.596,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.060.548,58	2.911.445,70	2.399.659,00	2.203.596,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.430.671,55	1.430.049,20	1.425.459,00	1.420.146,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	882.977,00	715.746,50	228.750,00	36.780,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	100.900,00	109.650,00	109.480,00	110.700,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	346.000,00	356.000,00	336.000,00	336.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	3.060.548,55	2.911.445,70	2.399.659,00	2.203.596,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	3.060.548,55	2.911.445,70	2.399.659,00	2.203.596,00
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si precisa che l'importo del Fondo pluriennale vincolato non è definitivo poiché si prevede di approvare il bilancio a esercizio non ancora chiuso.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	PREVISIONI 2018
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
2	Trasferimenti correnti	1.282.752,86
3	Entrate extratributarie	118.877,83
4	Entrate in conto capitale	811.519,76
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	534.510,50
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	132.420,98
8	Entrate per conto terzi e partite di giro	300.000,00
	TOTALE TITOLI	406.123,53
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	378.205,26

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI 2018
1	Spese correnti	
2	Spese in conto capitale	1.836.789,99
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.038.573,97
4	Rimborso di prestiti	
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	160.724,68
7	Spese per conto terzi e partite di giro	300.000,00
	TOTALE TITOLI	402.152,78
	SALDO DI CASSA	376.052,48

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

L'organo di revisione rammenta che i responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non comprende cassa vincolata.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti	(+)			
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titolo 1.00-2.00-3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.539.699,20	1.534.909,00	1.530.846,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.450.049,10	1.425.459,00	1.420.146,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti del mutui e prestiti obbligazionari	(-)	109.656,00	109.450,00	110.700,00
G) di cui per estinzione anticipata di prestiti				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PERCESSIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abilitativi edilizi			
entrate per sanatoria abus) edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00
Spese dal titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	20000,00	20000,00	20000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	20000,00	20000,00	20000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 assicurato come da rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/8/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) non risultano predisposti cronoprogrammi di spesa relativi agli investimenti;
- f) non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti;
- g) non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata;
- h) non vi sono enti ed organismi strumentali.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, piano biennale degli acquisti di beni e servizi, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione, sul Dup l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 14/2017.

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 72 del 12.10.2017. Lo schema di programma è in corso di pubblicazione per 60 giorni consecutivi.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018-2020 non prevede assunzioni di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Il Dup contiene altresì il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16 comma 4 D.L. n. 98/2011.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art.1 comma 466 L. n. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art. 9 L. n.243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	982.300	982.300	977.300
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica	(+)	62.000	62.000	62.000
D) Titolo 3 - Spese straordinarie	(+)	486.399	480.909	481.646
E) Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	615.747	130.760	36.760
F) Titolo 5 - Entrate da cessione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI DA RICHIEDERE ⁽¹⁾	(+)	1.430.049	1.426.469	1.420.148
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	20.920	24.812	24.319
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H4) Fondo accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H1+H2+H3+H4+H5)	(-)	1.409.129	1.400.847	1.395.827
I1) Titolo 2 - Spese in conto capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	716.747	228.760	36.760
I2) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in conto capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I1+I2+I3+I4)	(+)	716.747	228.760	36.760
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(+)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI OBTUTTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽¹⁾		30.870	36.062	136.019
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Ai sensi dell'art. 1 comma 489-lett. c) L. n. 243/2012.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positiva, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Al fine della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione (MUTASI/TARI), è così composto:

IUC	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMPI	240.000,00	240.000,00	240.000,00
TASI	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TARI	242.200,00	242.650,00	242.650,00
Totale	572.200	572.650	572.650

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle distinzioni anagrafiche di anni precedenti è previsto in Euro 40.000.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi	Spese/costi	% di copertura
	Previsione	Previsione	
	2018	2018	
impianti sportivi	4.000,00	14.800,00	27,02703
mensa scolastica	25.000,00	27.000,00	92,59259
pasea pubblica	1.000,00	1.200,00	83,33333
TOTALE	30.000,00	43.000,00	69,76744

L'organo esecutivo con deliberazione n. 78 del 09.11.2017 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.500,00	2.500,00	2.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Il servizio di Polizia Locale viene svolto dall'Unione di Comuni Verona Est pertanto non viene accantonato nessun importo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

B) SPESE

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontata con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	358.400,00	358.400,00	358.400,00
102 imposte e tasse a carico ente	28.607,00	28.607,00	28.607,00
103 acquisto beni e servizi	645.000,00	646.300,00	646.300,00
104 trasferimenti correnti	268.750,00	268.750,00	268.750,00
105 trasferimenti di tributi	700,00	700,00	700,00
106 fondi perequativi			
107 Interessi passivi	70.522,00	65.240,00	60.220,00
108 altre spese per redditi di capitale			
109 rimborsi e poste correttive entrate	4.500,00	3.000,00	3.000,00
110 altre spese correnti	53.570,20	54.462,00	54.169,00
TOTALE	1.430.049,20	1.425.459,00	1.420.146,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti sulla spesa di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della L. n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	410.342,78	348.000,00	348.000,00	348.000,00
Spese macroaggregato 103	1.492,09	3.250,00	3.250,00	3.250,00
Spese macroaggregato 102	25.661,77	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Altre spese: iscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Unione di Comuni Vr Est	50.765,18	26.627,35	26.627,35	26.627,35
Altre spese: Segretario		18.000,00	18.000,00	18.000,00
Totale spese di personale (A)	488.261,81	417.877,35	417.877,35	417.877,35
(-) Componenti escluse (B)	80.548,81	10.250,00	10.250,00	10.250,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	407.713,00	407.627,35	407.627,35	407.627,35
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 407.713,00

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%		642,55	642,55	642,55
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	964,26	50,00%	482,13	100,00	100,00	100,00
Formazione	490,00	50,00%	240,00	0,00	0,00	0,00
spesa per acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture (comma 14)	2.940,84	50,00%	1.320,42	1.300,00	1.300,00	1.300,00
TOTALE	4.085,10		2.042,55	2.042,55	2.042,55	2.042,55

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:



ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATO RIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERSECUATIVA	982.900,00	20.920,00	20.920,00		2,13
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	62.000,00	-	-		
TIT. 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	495.399,20	-	-		
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	63.748,50	-	-		
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-		
TOTALE GENERALE	1.543.947,70	20.920,00	20.920,00		1,36
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.543.947,70	20.920,00	20.920,00		1,36

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERSECUATIVA	982.900,00	24.812,00	24.812,00		2,53
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	62.000,00	-	-		
TIT. 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	495.399,20	-	-		
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	63.760,00	-	-		
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-		
TOTALE GENERALE	1.543.959,20	24.812,00	24.812,00		1,61
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.543.959,20	24.812,00	24.812,00		1,61

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERSECUATIVA	977.200,00	24.319,00	24.319,00		2,48
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	62.000,00	-	-		
TIT. 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	491.648,00	-	-		
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	38.760,00	-	-		
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-		
TOTALE GENERALE	1.569.608,00	24.319,00	24.319,00		1,55
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.569.608,00	24.319,00	24.319,00		1,55

Fondi per spese potenziali

Il Collegio rileva che non sono previsti accantonamenti per indennità fine mandato.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Il Collegio evidenzia che, sulla base del punto 5.2 lett. i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011), <<Le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.>>

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Mezzana di Sotto non ha organismi partecipati.

FINANZIAMENTO IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margini obblenti)			
alienazione di beni	371.750,00	1.750,00	1.750,00
contributo per permesso di costruire	46.000,00		85.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da ammi. pubbliche	197.996,50	129.000,00	
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	100.600,80	98.000,00	
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	715.746,50	228.750,00	86.750,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020
Interessi passivi	70.522,00	65.240,00	60.220,00
Entrate correnti	1.435.899,52	1.516.243,37	1.539.689,20
% su entrate correnti	4,91%	4,30%	3,92%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.472.744,98	1.476.674,98	1.474.384,98	1.424.744,99	1.453.294,98
Nuovi prestiti (+)		98.720,00	100.000,00	98.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	96.129,70	100.800,00	109.650,00	109.450,00	110.700,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.476.615,28	1.474.594,98	1.464.734,98	1.413.294,99	1.342.594,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	77.187,30	72.453,86	70.522,00	65.240,00	60.220,00
Quota capitale	96.129,70	100.800,00	109.650,00	109.450,00	110.700,00
Totale	173.317,00	173.253,86	180.172,00	174.690,00	170.920,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2016 e delle previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Collegio invita in ogni caso l'Ente a tener conto di quanto evidenziato con riferimento all'accantonamento per indennità di fine mandato.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conferma la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2016 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 182 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Chivellaro

Dott. David Tessari

Rag. Cristina Zarpellon